

Prot. CSAN 4.11

## ADESIONI ECCELLENTI ALLA PETIZIONE PER NON CHIUDERE LA STAZIONE MARITTIMA DI ANCONA

In pochi giorni la petizione "in rete" sostenuta anche da Italia Nostra Onlus per impedire la chiusura della stazione ferroviaria marittima di Ancona ha raccolto centinaia di firme; al 1 febbraio 2012 erano già 674 e tra queste è possibile reperire alcune firme eccellenti come un Giorgio Cozzolino ed un Marco Pacetti.

Firmare per il "no" alla chiusura della stazione vuol dire esprimere il proprio "sì" al trasporto pubblico rispetto al trasporto privato, un "sì" alla realizzazione di una moderna metropolitana urbana di superficie sulla linea Falconara-Torrette-Porto Centro-Passo Varano.

Firmare vuol dire volere una città con meno inquinamento e più vivibile, magari con una Zona a Traffico Limitato nel centro cittadino come richiesto già questa estate da una popolare raccolta di firma.

Firmare vuol dire credere in una diversa idea di città, più a dimensione umana, con più servizi e meno problemi per la salute e l'ambiente.

Firmare vuol dire chiedere una azione più incisiva dell'amministrazione pubblica contro l'inquinamento da traffico.

Abbiamo quindi oggi ricevuto con molta soddisfazione la comunicazione dall'avv. Andrea Nobili, assessore alla Cultura del Comune di Ancona, con la quale ci ha dichiarato la propria adesione alla petizione popolare; questo è molto positivo perché sta ad indicare che tra gli amministratori comunali c'è chi presta attenzione ai problemi dei trasporti e dell'inquinamento della nostra città e che scende in campo con i propri concittadini.

Sperando che si "dichiarino" anche altri amministratori comunali pronti ad assumere le opportune iniziative, nelle sedi istituzionali, per difendere l'interesse dei cittadini

### FIRMA E FAI FIRMARE

<http://petizionepubblica.it/PeticaoVer.aspx?pi=P2012N19257>

Ancona, 2 febbraio 2012